

Banca Gruppo Credem, obiettivo 400 assunzioni

» Credem ha realizzato a fine aprile 156 assunzioni (+40% annuo). L'obiettivo per il 2025 è 400 nuovi inserimenti, con un incremento di oltre il 30% rispetto al dato medio delle assunzioni degli ultimi 5 anni. I nuovi assunti saranno destinati alle filiali, al virtual contact center, al rafforzamento della rete di Private Banker e alle aree che si occupano IT e Risk Management.

Cremonini Chef Express incorpora Roadhouse

» Fusione, all'interno del gruppo Cremonini, tra le due controllate Chef Express e Roadhouse. Nel dettaglio, Chef Express ha incorporato Roadhouse: l'operazione - con effetti giuridici dal 1° giugno e contabili e fiscali dal 1° gennaio scorso - farà nascere un gruppo da 828 milioni di fatturato, con oltre 600 punti vendita e 9.900 dipendenti, di cui 1.100 all'estero.

Busseto Da un capannone in affitto nel 1955 ai successi di oggi Laurini spegne 70 candeline Festa con 300 persone, presentata la nuova macchina

» Settant'anni di impresa, di storia, di successi e di innovazione. È questo il traguardo tagliato dalla Laurini Officine Meccaniche di Busseto, celebrato con una giornata di festa con dipendenti, partner, clienti, amici e con tutti coloro che hanno condiviso il «cammino» di questa importante realtà produttiva.

Nell'occasione è stata presentata anche l'ultima creazione di casa Laurini, la nuovissima macchina «Settanta», un mezzo molto innovativo e performante, nato e concepito per le demolizioni ma anche per scavi e movimentare tubi. Una macchina polifunzionale, che Marco Laurini definisce simpaticamente «un coltellino svizzero».

Una vita in azienda

Dei settant'anni dell'azienda lui ne ha vissuti 45. «Ma sono letteralmente volati» dice Marco Laurini e ancora oggi, da uomo sensibile, si commuove quando ricorda il papà Lodovico, che da abile e lungimirante artigiano meccanico, l'attività l'ha avviata nel 1955 (in un piccolo capannone preso in affitto), sempre sostenuto dalla moglie Luisa, compagna di vita e di sogni.

«Quando sono entrato in azienda nel 1981 - racconta - chiesi cosa dovevo fare e mio padre, indicandomi una scopa, mi disse che c'era da spazzare in terra». In un istante gli ha infuso quelle doti di carisma, semplicità ed abnegazione che gli sono state fondamentali per il futuro e per mettere in moto la sua determinazione e la sua capacità di guardare avanti.

Nemmeno un grande incidente nel 1994 lo ha fermato: un computer, dono del fratello Luca, gli ha permesso di progettare Grub, frantumatrice rivoluzionaria

che ha segnato una nuova era rispondendo alle esigenze delle aziende italiane che costruiscono metanodotti.

Con coraggio ed ambizione Marco Laurini ha trasformato l'azienda in una realtà moderna, conquistando i mercati internazionali con macchine realizzate per esigenze specifiche, e per migliorare il lavoro di migliaia di operatori in ogni angolo del pianeta.

Crescita globale

Dagli anni Duemila ha conquistato tutti i cinque continenti, costruendo connessioni e sinergie e proprio nel 2000 nasce «Vulcano», nuovo prodotto best-seller: un vaglio vibrante semovente e radio-comandato, progettato per aumentare la produttività riducendo il numero di macchine in cantiere. L'anno successivo è stata aperta la nuova sede e da lì l'espansione è continuata; nel



Azienda

Sopra, il taglio della torta. A fianco, una vista della Laurini e uno dei macchinari.

2018 è iniziato il business Demolition e, nel 2022 ecco il potenziamento dell'R&D con ampliamento in nuovi settori per macchina speciali e la nascita della nuovissima macchina Settanta e la consacrazione dell'azienda come leader nella progettazione di macchine innovative e sicure.

Il sindaco alla festa

Costantemente affiancato dai figli Lodovico e Margherita e sostenuto da un team di uomini e donne molto preparati e competenti, nel corso della serata di gala che si è tenuta al ristorante Al Cavallino Bianco di Polesine con 300 invitati ha parlato di «grande traguardo» e ha tenuto a ringraziare tutti i partner, gli sponsor, i clienti e tutti i suoi collaboratori.

Dei figli ha esaltato «la loro capacità e la loro volontà nel proseguire un sogno avviato da un giovane artigiano settant'anni fa» ed insieme hanno ricordato che «la storia non finisce mai».

A celebrare il traguardo, anche il sindaco di Busseto Stefano Nevicati che ha definito la Laurini «un punto di riferimento per il nostro territorio. La storia di questa impresa è una storia di impegno, visione, competenza imprenditoriale e profondo legame con la comunità. Un esempio concreto di come una azienda, quando cresce in armonia col territorio, possa diventare parte integrante del suo tessuto economico e sociale. Un grande plauso va alla famiglia Laurini che ha fondato, guidato e tuttora fa crescere la Laurini Officine Meccaniche con passione, dedizione e responsabilità. A Marco, Lodovico e Margherita i migliori auguri per tanti altri anni di innovazione, crescita e successi».

Paolo Panni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sardegna Intervento nel quartiere San Nicola di Olbia Chiesa ortodossa in legno, Hdg Group partecipa ai lavori

» È stata consacrata nei giorni scorsi, nel quartiere San Nicola di Olbia, la prima Chiesa ortodossa romana della Sardegna: una chiesa in legno interamente scolpita a mano secondo l'antico stile del Maramures, regione romana famosa proprio per l'arte lignea.

Realizzata in rovere e abete, la chiesa rappresenta un esempio di integrazione culturale e rispetto per la natura. L'azienda parmense Hdg Group ha contribuito a questo progetto unico, realizzando i trattamenti innovativi



per il legno della chiesa con l'obiettivo di proteggere all'esterno questa opera d'arte grazie alla capacità dei pro-

dotti di adattarsi ai movimenti naturali e di resistere nel tempo. «Hdg Group ha partecipato non solo alla conclusione di un'opera architettonica, ma anche alla nascita di un simbolo di dialogo e bellezza senza tempo», ha commentato l'ad di Hdg Alberto Bacchini, intervenuto alla cerimonia di consacrazione.

Nella foto, il sopralluogo prima dell'inizio dei lavori. Da sinistra Alberto Bacchini (ad di Hdg), padre Marian Găină, parroco della chiesa, e Giampiero Usai, referente Hdg per la Sardegna.

Panificazione Trenta studenti dell'Ateneo di Bolzano hanno visitato l'azienda Puratos, lezione sul lievito madre a Parma

» Puratos ha accolto trenta studenti dell'Università di Bolzano per una lezione speciale sul lievito madre. I giovani, che frequentano la Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari, hanno avuto l'opportunità di preparare personalmente il pane, dalla scelta del lievito, sino alla cottura.

A fare da guida per Puratos al nutrito gruppo di studenti coordinato da Olga Nikoloudaki, microbiologa alimentare, è stato Andrea Ricci che si occupa, all'interno dell'Area Ricerca e sviluppo, dell'implementazione di prodotto

e di processo per la linea lievito madre. «Sono ormai tre anni che organizziamo questi incontri - ha sottolineato Ricci -. Si tratta di vere e proprie lezioni sul campo durante le quali s'impara a conoscere meglio la nostra realtà e a comprendere le differenze qualitative e sensoriali del pane ottenuto con lieviti madre differenti. Si tratta di incontri virtuosi in cui l'arricchimento è reciproco e anche per questo le collaborazioni con il mondo accademico sono numerose in Italia e all'estero, attraverso la nostra società capogruppo».

Studenti

Foto di gruppo per gli universitari di Bolzano in visita alla Puratos.



Valutazione positiva anche da Olga Nikoloudaki, la quale ha evidenziato che si tratta di esperienze molto utili per i ragazzi perché vedono come il settore l'industria, studia, sviluppa e arriva a mettere a punto prodotti sempre più adatti per assicurare la qualità e una sana alimentazione.

Puratos, che tra i suoi tre siti produttivi italiani ha quello di Ceparana, in provincia di La Spezia, specializzato nella produzione di lievito madre, ormai diversi anni, collabora con il professor Marco Gobbetti, preside della Facoltà di Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari dell'Università di Bolzano e considerato il maggior esperto mondiale di lievito madre.

Cisita Parma Corso gratuito per AI Project Manager a settembre



» Cisita Parma segnala la possibilità di partecipare al nuovo corso gratuito «Artificial Intelligence Project Manager», in partenza a settembre. L'Artificial Intelligence Project Manager possiede le competenze per individuare e applicare, a seguito di un'analisi del contesto organizzativo, le principali soluzioni basate sull'AI disponibili per le imprese.

Questa figura professionale è attualmente ricercata da molte imprese private e pubbliche nell'ambito della transizione digitale e dell'investimento nelle nuove tecnologie emergenti. Il percorso, rivolto a residenti o domiciliati in Emilia-Romagna in possesso di laurea (almeno di 1° livello, coerente con i contenuti del percorso), durerà 500 ore, suddivise in 300 ore d'aula e 200 di stage in azienda, e prevede alla conclusione il rilascio del certificato di qualifica professionale in «Tecnico esperto nella gestione di progetti». Si ricorda che i posti disponibili in totale sono 12 e che la scadenza delle iscrizioni è prevista venerdì 12 settembre. Fra i partner del progetto, l'Università di Parma, l'Unione parmense degli industriali, il Gruppo imprese artigiane. Il corso è completamente gratuito perché approvato dalla Regione Emilia-Romagna e co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021-2027. Per informazioni e per iscrizioni: www.cisita.parma.it, Laura Abrami (abrami@cisita.parma.it - 0521-226520) o Annalisa Roscelli (roscelli@cisita.parma.it - 0521-226511).